



COMUNE DI CASTELLO D'AGOGNA

(Provincia di Pavia)

**Bilancio di previsione
esercizio finanziario 2013**

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA**

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Giorgio Marrone, revisore del comune di Castello d'Agogna ai sensi dell'art. 234 e segg. del D.Lgs. n. 267/2000, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 13.6.2013 per il periodo dal 14 giugno 2013 al 13 giugno 2016;

RICEVUTO in data 19 novembre 2013 lo schema di bilancio di previsione annuale per l'esercizio finanziario 2013, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 105 del 19/11/2013 ed i relativi allegati, di seguito elencati:

- bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015;
- rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2012;
- deliberazioni della Giunta Comunale con cui sono state determinate, con decorrenza dall'anno 2013, le tariffe dei tributi e servizi comunali, nonché gli altri prezzi pubblici comunali:
 - n. 81 del 19.11.2013 compartecipazione all'addizionale comunale IRPEF;
 - n. 82 del 19.11.2013 imposta municipale propria;
 - n. 83 del 19.11.2013 valore medio aree fabbricabili ai fini IMU;
 - n. 84 del 19.11.2013 tributo sui rifiuti - TARSU;
 - n. 85 del 19.11.2013 tributo sui servizi;
 - n. 89 del 19.11.2013 imposta comunale pubblicità e diritto pubbliche affissioni;
 - n. 90 del 19.11.2013 canone occupazione spazi ed aree pubbliche;
 - n. 62 del 02.09.2013 servizi cimiteriali;
 - n. 91 del 19.11.2013 servizio illuminazione votiva cimitero comunale;
 - n. 19 del 27.03.2013 servizio celebrazione matrimoni civili;
 - n. 95 del 19.11.2013 servizio notificazione atti delle pubbliche amministrazioni;
 - n. 93 del 19.11.2013 canoni delle concessioni cimiteriali;
 - n. 94 del 19.11.2013 contributi di costruzione;
 - n. 86 del 19.11.2013 diritti di segreteria sugli atti amministrativi;
 - n. 87 del 19.11.2013 diritti di segreteria sugli atti urbanistici-edilizi;
 - n. 88 del 19.11.2013 rimborso spese per rilascio copie di atti e documenti amm.vi;
 - n. 92 del 19.11.2013 rimborso spese per accertamento e notificazione verbali C.d.S.;
 - n. 78 del 23.10.2013 rimborso spese per utilizzo locali di proprietà comunale;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 19.11.2013, con cui è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2013/2015;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 19.11.2013, con cui è stato approvato il piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio per il triennio 2013/2015;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 98 del 19.11.2013, con cui sono destinati per l'anno 2013 i proventi delle sanzioni per violazioni al codice della strada;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 19.11.2013, con cui è stata verificata l'entità di aree e fabbricati, da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive o terziarie, che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie nell'anno 2013;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 100 del 19.11.2013, con cui è stata verificata la copertura per l'anno 2013 dei costi di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale;

- deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 19.11.2013, con cui è stata effettuata la ricognizione in merito agli obblighi di riduzione per l'anno 2013 dei costi degli apparati amministrativi;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 102 del 19.11.2013, con cui è stata effettuata la ricognizione in merito agli obblighi di contenimento per l'anno 2013 dei costi per acquisizioni patrimoniali;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 19.11.2013, con cui è stato approvato il programma del fabbisogno di personale per il triennio 2013/2015;
- deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 19.11.2013, con cui è stata effettuata la ricognizione in merito agli obblighi di riduzione per l'anno 2013 degli oneri di personale;

VISTE le disposizioni di legge che regolano la finanza locale;

VISTI lo statuto ed il regolamento di contabilità dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

VISTI i postulati dei principi contabili degli enti locali, ed in particolare il principio contabile n. 1, approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

VISTI i regolamenti relativi ai tributi comunali;

VISTO il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata ed alla compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio annuale e pluriennale;

HA EFFETTUATO

le verifiche di seguito esposte, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e relativi allegati, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/00.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE ESERCIZIO 2012

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27.11.2012, è stato adottato il provvedimento di cui all'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 con riferimento all'esercizio finanziario 2012; dalla verifica degli equilibri di bilancio è emersa l'inesistenza di situazioni tali da alterare gli equilibri generali di bilancio.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 13.9.2013, è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2012, che ha evidenziato un avanzo di amministrazione di € 694.736,47.

Nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 non risulta la necessità di iscrivere quote di disavanzo di amministrazione, né quote di finanziamento di debiti fuori bilancio.

PAREGGIO FINANZIARIO ESERCIZIO 2013

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 rispetta il principio del pareggio finanziario (art. 162 c. 6 D.Lgs. 267/00), nonché l'equivalenza fra entrate e spese per servizi c/terzi (art. 168 D.Lgs. 267/00), come risulta dal seguente prospetto:

I	entrate tributarie	722.550,00
II	entrate da trasferimenti correnti di enti pubblici	125.690,00
III	entrate extratributarie	224.360,00
IV	entrate da alienazioni, trasferimenti di capitali e riscossione di crediti	73.000,00
V	entrate da accensione di prestiti	200.000,00
VI	entrate da servizi per conto di terzi	150.000,00
-	avanzo di amministrazione	-
totale generale entrata		1.495.600,00

I	spese correnti	1.047.310,00
II	spese in conto capitale	73.000,00
III	spese per rimborso di prestiti	225.290,00
IV	spese per servizi per conto di terzi	150.000,00
-	disavanzo di amministrazione	-
totale generale spesa		1.495.600,00

EQUILIBRIO CORRENTE ESERCIZIO 2013

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 rispetta il principio dell'equilibrio corrente (art. 162 c. 5 D.Lgs. 267/00) e quindi gli equilibri generali di bilancio, come risulta dal seguente prospetto:

I	entrate tributarie	722.550,00
II	entrate da trasferimenti correnti di enti pubblici	125.690,00
III	entrate extratributarie	224.360,00
-	avanzi di bilancio (art. 199 c 1 lett b D.Lgs. 267/00)	0,00
-	avanzo di amministrazione (art. 187 c. 2 D.Lgs. 267/00)	0,00
I	spese correnti	-1.047.310,00
III	spese per rimborso di prestiti (mutui e prestiti)	-25.290,00
equilibrio corrente		0,00

IV	entrate da alienazioni, trasferimenti di capitali e riscossione di crediti	73.000,00
V	entrate da accensione di prestiti (mutui e prestiti)	0,00
-	avanzi di bilancio (art. 199 c 1 lett b D.Lgs. 267/00)	0,00
-	avanzo di amministrazione (art. 187 c. 2 D.Lgs. 267/00)	0,00
II	spese in conto capitale	-73.000,00
equilibrio c/capitale		0,00

V	entrate da accensione di prestiti (anticipazione di cassa)	200.000,00
III	spese per rimborso di prestiti (anticipazione di cassa)	-200.000,00
equilibrio movimento di fondi		0,00

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 non risulta applicato l'avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio precedente.

BILANCIO PLURIENNALE

Nel bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2013/2015 sono rispettati i principi del pareggio finanziario e dell'equilibrio corrente, come risulta dal seguente prospetto:

		2014	2015
I	entrate tributarie	796.620,00	796.620,00
II	entrate da trasferimenti correnti di enti pubblici	27.460,00	20.300,00
III	entrate extratributarie	228.270,00	228.230,00
-	avanzi di bilancio (art. 199 c 1 lett b D.Lgs. 267/00)	0,00	0,00
-	avanzo di amministrazione (art. 187 c. 2 D.Lgs. 267/00)	0,00	0,00
I	spese correnti	-1.027.060,00	-1.019.860,00
III	spese per rimborso di prestiti (mutui e prestiti)	-25.290,00	-25.290,00
equilibrio corrente		0,00	0,00

IV	entrate da alienazioni, trasferimenti di capitali e riscossione di crediti	200.000,00	200.000,00
V	entrate da accensione di prestiti (mutui e prestiti)	0,00	0,00
-	avanzi di bilancio (art. 199 c 1 lett b D.Lgs. 267/00)	0,00	0,00
-	avanzo di amministrazione (art. 187 c. 2 D.Lgs. 267/00)	0,00	0,00
II	spese in conto capitale	-200.000,00	-200.000,00
equilibrio c/capitale		0,00	0,00

V	entrate da accensione di prestiti (anticipazione di cassa)	200.000,00	200.000,00
III	spese per rimborso di prestiti (anticipazione di cassa)	-200.000,00	-200.000,00
equilibrio movimento di fondi		0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

COERENZA INTERNA

Si ritiene che le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore, in particolare:

- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. 112/08, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 19.11.2013;
- il programma del fabbisogno di personale di cui all'art. 39 della legge 449/97 ed all'art. 6 del D.Lgs. 165/01, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 19.11.2013.

Si precisa che il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/06 non sono stati adottati, in quanto non sono state programmate opere pubbliche di importo superiore a 100.000 euro.

COERENZA ESTERNA

Si ritiene che le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica imposti dal patto di stabilità interno.

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/11, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale (al netto della riscossione e concessione di crediti), venga raggiunto l'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013/2015. Pertanto le previsioni del bilancio annuale e pluriennale, così come le successive variazioni, devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Nel prospetto che segue viene determinato il saldo obiettivo per ciascuno degli anni dal 2013 al 2015:

spesa corrente impegnata esercizio 2007	887.586,34
spesa corrente impegnata esercizio 2008	1.033.375,04
spesa corrente impegnata esercizio 2009	996.628,50
totale spesa corrente impegnata triennio 2007/2009	2.917.589,88
media spesa corrente impegnata triennio 2007/2009	972.529,96
saldo obiettivo lordo 2013 (12,81% della spesa media)	124.581,09
saldo obiettivo lordo 2014 (15,80% della spesa media)	153.659,73
saldo obiettivo lordo 2015 (12,81% della spesa media)	153.659,73
saldo obiettivo lordo 2013 (12,81% della spesa media)	124.581,09
riduzione del saldo obiettivo 2013 per patto solidarietà fra enti	-27.866,94
saldo obiettivo netto 2013	96.714,15

Nel prospetto che segue viene dimostrato il rispetto degli obblighi imposti dalle regole del patto di stabilità per ciascuno degli anni dal 2013 al 2015:

	2013	2014	2015
entrate correnti: accertamenti previsti	1.065.350,00	1.052.350,00	1.045.150,00
spese correnti: impegni previsti	-962.840,00	-962.840,00	-962.840,00
entrate e spese escluse	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte corrente	102.510,00	89.510,00	82.310,00
entrate c/capitale: incassi previsti	47.759,00	200.000,00	200.000,00
spese c/capitale: pagamenti previsti	-53.010,76	-134.510,00	-127.310,00
obiettivo di parte capitale	-5.251,76	65.490,00	72.690,00
obiettivo totale	97.258,24	155.000,00	155.000,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio finanziario 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate, in quanto ritenute maggiormente significative.

ENTRATE TRIBUTARIE

Nel seguente prospetto è evidenziata l'evoluzione degli stanziamenti relativi alle entrate tributarie:

	rendiconto 2011	rendiconto 2012	previsione 2013
imu	0,00	286.542,68	230.550,00
ici	266.907,51	30.089,00	26.390,00
imposta pubblicità	1.101,81	1.100,00	1.100,00
addizionale irpef	69.368,54	106.463,66	107.100,00
addizionale consumo energia elettrica	15.194,99	836,05	510,00
compartecipazione iva	68.663,33	0,00	0,00
devoluzione irpef	344,49	156,32	250,00
tarsu	132.714,80	133.700,59	124.260,00
fondo sperimentale di riequilibrio	127.017,45	178.876,20	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	0,00	232.390,00
totale	681.312,92	737.764,50	722.550,00

Il gettito dell'IMU è stato determinato tenendo conto della disciplina del tributo, come aggiornata dall'art. 1 comma 380 della legge 228/12, delle soppressioni introdotte dal D.L. n. 102/13, delle aliquote individuate dalla Giunta Comunale per l'anno d'imposta 2013 (che verranno proposte all'organo consiliare nella seduta di approvazione del bilancio di previsione 2013).

Il gettito dell'ICI è costituito da pagamenti tardivi effettuati in autoliquidazione e dai proventi derivanti dall'attività di recupero evasione.

Il gettito dell'addizionale comunale irpef è stato determinato sulla base degli imponibili dell'anno 2011 e dell'aliquota individuata dalla Giunta Comunale per l'anno d'imposta 2013 (che verrà proposta all'organo consiliare nella seduta di approvazione del bilancio di previsione 2013), tenuto conto altresì dell'introduzione della fascia di esenzione per redditi sino ad € 10.000.

Come consentito dall'art. 5 del D.L. 102/13, l'Amministrazione Comunale ha optato per il mantenimento della TARSU anche per l'anno d'imposta 2013; il relativo gettito è stato determinato tenendo conto delle aliquote stabilite dalla Giunta Comunale, sulla base delle quali è prevista una copertura del 94,40% dei costi di gestione del servizio.

Il fondo di solidarietà comunale corrisponde ai dati comunicati dal Ministero dell'Interno; la quota da versare allo Stato per alimentare detto fondo è stata regolarmente iscritta tra le previsioni di spesa corrente.

ALTRE ENTRATE CORRENTI

I trasferimenti dello Stato corrispondono ai dati comunicati dal Ministero dell'Interno; si tratta del fondo sviluppo investimenti, del contributo compensativo della soppressione IMU ex D.L. 102/13, dei contributi compensativi di minori trasferimenti statali.

I proventi derivanti dalla gestione dei servizi pubblici ed i proventi derivanti dalle locazioni attive corrispondono ai canoni indicati nei rispettivi contratti.

I proventi derivanti dalle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada sono stati determinati sulla scorta della media delle riscossioni avvenute nell'anno; la quota da versare alla Provincia di Pavia, quale ente proprietario della strada su cui avviene l'accertamento delle sanzioni per violazione dei limiti di velocità, è stata regolarmente iscritta fra le previsioni di spesa corrente; come prescritto dall'art. 208 del C.d.S., la Giunta ha adottato la deliberazione relativa alla destinazione di quota dei proventi alle finalità individuate nell'articolo stesso: la quota di cui trattasi è pari al 68% dell'entrata prevista e la stessa finanzia spese ordinarie di gestione dei servizi polizia locale e viabilità.

SPESE CORRENTI

Nel seguente prospetto è evidenziata l'evoluzione degli stanziamenti relativi alle spese correnti:

	rendiconto 2011	rendiconto 2012	previsione 2013
personale	266.840,35	247.864,78	239.760,00
acquisto beni di consumo e/o materie prime	20.841,26	22.143,11	15.390,00
prestazione di servizi	477.806,97	489.553,69	492.040,00
utilizzo beni di terzi	7.617,43	7.545,59	5.340,00
trasferimenti	30.328,55	40.934,63	136.600,00
interessi passivi e oneri finanziari diversi	25.587,31	24.519,43	27.840,00
imposte e tasse	47.144,74	24.786,87	26.090,00
oneri straordinari della gestione corrente	4.433,60	10.075,63	56.260,00
ammortamenti di esercizio	-	-	0,00
fondo svalutazione crediti	-	-	35.170,00
fondo di riserva	-	-	12.820,00
totale	880.600,21	867.423,73	1.047.310,00

La spesa per il personale prevista per l'anno 2013 tiene conto dell'organico in servizio e del programma del fabbisogno di personale; nel bilancio di previsione risultano rispettati:

- i vincoli imposti dall'art. 76 del D.L. n. 112/08 in materia di assunzioni a tempo indeterminato;
 - i vincoli imposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/10 in materia di spesa per forme di lavoro flessibile;
 - l'obbligo di riduzione degli oneri di personale imposto dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296/06;
 - l'obbligo di contenimento del trattamento economico individuale imposto dall'art. 9 del D.L. 78/10,
- tutto quanto sopra come risultante da apposita deliberazione adottata dalla Giunta.

I costi degli apparati amministrativi rispettano i limiti di spesa imposti dall'art. 6 del D.L. n. 78/10, come risultante da apposita deliberazione adottata dalla Giunta.

Tra le spese del titolo 1° risultano iscritti:

- il fondo di riserva, per l'ammontare di € 12.820, pari all'1,22% delle spese correnti, quindi nei limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/00;
- il fondo svalutazione crediti, per l'ammontare di € 35.170, corrispondente alle entrate correnti di competenza che presentano dubbi di esigibilità (si precisa che tale fondo non include il valore di cui all'art. 6 c. 17 D.L. 95/12, in quanto risulta già costituito in misura adeguata apposito fondo nell'avanzo di amministrazione al 31/12/2012).

ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale previste nel bilancio sono pari ad € 73.000 e finanziano le seguenti spese di investimento:

interventi di manutenzione straordinaria locali disponibili (ambulatorio medico)	7.500,00
interventi di manutenzione straordinaria palazzo municipale	5.300,00
acquisto attrezzature per gruppo volontari civici	3.700,00
interventi di informatizzazione finalizzati all'associazionismo intercomunale	11.800,00
interventi di manutenzione straordinaria scuola materna	4.000,00
redazione atti relativi al P.G.T.	6.200,00
interventi di manutenzione straordinaria alloggi E.R.P.	5.500,00
accantonamento al fondo aree verdi	1.000,00
spese finanziate con proventi contributi di costruzione	45.000,00

interventi di manutenzione straordinaria locali disponibili (ambulatorio medico)	1.000,00
interventi di manutenzione straordinaria palazzo municipale	2.500,00
redazione P.A.E.S.	23.200,00
spese finanziate con contributi di privati	26.700,00

acquisto attrezzature per gruppo volontari civici	1.300,00
---	----------

spese finanziate con proventi da alienazioni	1.300,00
--	----------

INDEBITAMENTO

Nel triennio 2013/2015 non risulta prevista l'assunzione di nuovi mutui; risultano regolarmente iscritte le rate di ammortamento dei mutui in essere, distinti in quote capitale e quote interessi.

Prendendo in considerazione le rate di ammortamento dei mutui assunti a tutto il 31/12/2012, risulta rispettato il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del D.Lgs. n. 267/00, come di seguito dimostrato:

	2013	2014	2015
entrate correnti da rendiconto penultimo esercizio prec.	1.016.544,37	994.964,04	1.072.600,00
interessi passivi	27.820,29	26.448,71	25.147,93
incidenza su entrate correnti penultimo esercizio prec.	2,74%	2,66%	2,34%
limite art. 204 D.Lgs. n. 267/00	8,00%	6,00%	6,00%

ANTICIPAZIONE DI CASSA

L'ente ha provveduto, con deliberazione della Giunta adottata ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. n. 267/00, a richiedere al tesoriere la concessione di un'anticipazione di cassa fino all'ammontare di € 200.000; nel bilancio risultano iscritte le relative poste di entrata (tit. 5) e di spesa (tit. 3); non risulta invece prevista la spesa per interessi passivi in quanto ad oggi non si è fatto ricorso all'anticipazione ed è presumibile che non se ne farà ricorso neppure entro la fine dell'esercizio.

STRUMENTI FINANZIARI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari, anche derivati, né sono previsti per l'anno 2013.

LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria, né sono previsti per l'anno 2013.

VERIFICA PREVISIONI BILANCIO PLURIENNALE

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 171 del D.Lgs. n. 267/00 e secondo lo schema di cui al D.P.R. n. 194/96.

Il documento è articolato, per la parte spesa, in programmi, servizi, interventi e titoli; le spese correnti sono suddivise in consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale coincidono per il primo anno con quelli del bilancio annuale; gli stanziamenti di spesa hanno carattere autorizzatorio, costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni del bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio di cui all'art. 162 del D.Lgs. n. 267/00 e dei postulati dei principi contabili degli enti locali, in particolare del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e delle spese di investimento;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi degli artt. 183, 200, 201 del D.Lgs. n. 267/00;
- delle linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare, presentate dall'organo consiliare ai sensi dell'art. 46, comma 3, del D.Lgs. n. 267/00;
- della manovra finanziaria deliberata od attuabile in base alla normativa vigente;
- degli obblighi di rispetto del patto di stabilità e degli altri obblighi che costituiscono principi di concorso agli obiettivi di finanza pubblica.

Le previsioni del bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015 sono così riepilogate:

entrate	2013	2014	2015
titolo 1	722.550,00	796.620,00	796.620,00
titolo 2	125.690,00	27.460,00	20.300,00
titolo 3	224.360,00	228.270,00	228.230,00
titolo 4	73.000,00	200.000,00	200.000,00
titolo 5	200.000,00	200.000,00	200.000,00
totale	1.345.600,00	1.452.350,00	1.445.150,00

spese	2013	2014	2015
titolo 1	1.047.310,00	1.027.060,00	1.019.860,00
titolo 2	73.000,00	200.000,00	200.000,00
titolo 3	225.290,00	225.290,00	225.290,00
totale	1.345.600,00	1.452.350,00	1.445.150,00

OSSERVAZIONI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

riguardo alle previsioni di parte corrente esercizio 2013

congrue le previsioni di spesa ed attendibili le previsioni di entrata sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti di entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria attuata dall'ente sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli delle spese;
- dell'entità dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli imposti per il rispetto del patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

riguardo alle previsioni di parte corrente pluriennali

congrue ed attendibili le previsioni in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma del fabbisogno di personale;
- gli eventuali oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle eventuali assunzioni di prestiti.

riguardo alle previsioni per investimenti

conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese in conto capitale alle politiche di investimento dell'ente;

coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo e la programmazione dei pagamenti, evidenziando la necessità che la realizzazione degli interventi previsti nel 2013 avvenga a condizione che siano reperiti i relativi finanziamenti.

riguardo agli obiettivi del patto di stabilità

sulla base delle previsioni contenute nello schema di bilancio, risulta che l'ente può conseguire, negli anni 2013-2014-2015, gli obiettivi imposti dalle regole del patto di stabilità.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere;
richiamato l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;
tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
tenuto conto delle variazioni rispetto all'esercizio precedente;

L'ORGANO DI REVISIONE

ha verificato che il bilancio è redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;

ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;

ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Tanto premesso e considerato,

ESPRIME

prere favorevole alla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 ed ai documenti allegati.

Castello d'Agogna, 21 novembre 2013

IL REVISORE


(Dott. Giorgio Marrone)